

CRONACHE

da palazzo cisterna

10.10.08
25
serie III - anno XV



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it



**Le Province.
La strada per il futuro
attraverso
il cuore del Paese**

Torino

Assemblea Generale delle Province d'Italia

Lunedì 13 - Martedì 14 - Mercoledì 15 ottobre 2008

Nuovo Auditorium della Provincia - Corso Inghilterra 7/9

in questo numero:

**9 milioni di euro per la Val Germanasca
Danni del maltempo, finanziamenti agevolati alle imprese
Una sala operativa contro l'abbandono dei rifiuti**



SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
9 milioni di euro
per la Val Germanasca

4 **Danni del maltempo,**
finanziamenti agevolati
alle imprese

5 **Rivalta, 800mila euro**
per due opere di viabilità



6 **Una sala operativa contro**
l'abbandono dei rifiuti

7 **Processo Thyssen,**
la Provincia parte civile

8 **EVENTI**
A Torino la Giornata nazionale
dello sport paralimpico

9 **"IoLavoro" per la ricerca**
di personale

10 **Anno Polare Internazionale,**
prosegue il progetto Ipy

11 **Benvenuti volontari**
del servizio civile

Giaveno accoglie
la gemella argentina

Rubrica

12 **Andar per provincia**



13 **Tuttocultura**

14 **Letture dei Paesi tuoi**

In copertina:

L'Assemblea Generale delle Province d'Italia a Torino

In IV copertina:

Paesi in città - Proloco in festa

La nuova sede di corso Inghilterra è pronta!

È tempo di inaugurazione per la nuova sede della Provincia di corso Inghilterra 7/9 e di nuovo look.

L'allestimento esterno è pronto, all'interno gli uffici sono al lavoro e da lunedì 13 per tre giorni il palazzo ospiterà nel suo nuovissimo auditorium da 400 posti l'Assemblea nazionale delle Province italiane, una tre giorni di confronto anche internazionale durante i quali saranno numerosi i rappresentanti del Governo, del mondo imprenditoriale e sindacale, del Parlamento. Si parlerà di federalismo fiscale, riforme istituzionali e della nuova stagione di protagonismo delle Province.

Soddisfatto il presidente Saitta soprattutto perché l'operazione corso Inghilterra consente alla Provincia di Torino di risparmiare: produrrà ogni anno per le casse della Provincia un risparmio di 1 milione e mezzo di euro in spese di gestione e oltre 2 milioni in spese di affitti per sedi decentrate e provvisorie che sono state dismesse. Per finanziare l'intervento la Provincia di Torino - prima in Italia - ha applicato una possibilità prevista dalla legge Merloni: tre immobili appartenenti al patrimonio della Provincia (situati in via Bogino 16 e 18 e in via Valeggio 5) sono stati oggetto di un bando per la dismissione allo scopo di finanziare parte della ristrutturazione della futura sede. I lavori di ristrutturazione ammontano a 32 milioni di euro, di cui 26 sono finanziati con le dismissioni dei due palazzi.

Nell'edificio lavorano circa mille dipendenti su una superficie complessiva 32.343 metri quadri, di cui 9.887 dedicata agli uffici distribuiti su 14 piani fuori terra.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Alessandra Mellace, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

9 milioni di euro per la Val Germanasca

Saitta ha incontrato gli amministratori delle zone alluvionate per fare il punto sulla messa in sicurezza del territorio

Prosegue il tour di incontri del presidente Saitta con gli amministratori locali delle località coinvolte dall'alluvione di giugno, per studiare insieme le criticità del territorio e mettere a punto opere strutturali che garantiscano la messa in sicurezza a lungo termine. Saitta con gli assessori alla pianificazione territoriale Giorgio Giani e alla difesa del suolo Dorino Piras ha incontrato il 6 ottobre scorso gli amministratori della Val Germanasca. Erano presenti i sindaci di Pomaretto, di Massello, di Salza e di Prali, il vicesindaco di Perrero: tutti hanno ringraziato la Provincia per la tempestività degli interventi durante l'evento alluvionale della scorsa primavera. Gli interventi strutturali proposti dalla Provincia di Torino hanno come obiettivo la messa in sicurezza sia dal punto di vista idrogeologico sia di quello della viabilità delle strade provinciali 169, che va a Prali, e la 170, che va a Salza e Massello, in modo tale che in caso di maltempo la valle non si trovi più isola-

ta, come accade ora, e sia sempre consentito l'accesso.

Per quanto riguarda la provinciale 170 le opere prevedono la messa in sicurezza di un lungo tratto - intervento che, secondo uno studio del Politecnico di Torino, è possibile - dopo il Ponte Rabbioso, per garantire la viabilità in qualunque condizione.

Più complessa la situazione sulla 169, che va a Prali: a causa delle grandi frane attive che insistono sulla strada, la sua messa in sicurezza non è possibile ma è necessario un percorso alternativo, individuato nella realizzazione di un bypass che attraversa il Colle delle Fontane, dove attualmente esiste già una strada bianca. Il bypass dovrebbe superare Borgata Fontane, valicare il Colletto delle Fontane e quindi scendere a Prali. Attualmente, in prossimità di una strettoia a Borgata Fontane esiste già una sorta di bypass realizzato dalla Provincia di Torino durante l'evento alluvionale di giugno, che consente il transito ai soli mezzi di soccorso:

l'intervento renderebbe permanente l'accessibilità a Prali.

Finora la Provincia ha già eseguito lavori per circa 800mila euro, ma per realizzare le opere presentate durante l'incontro sono necessari 4milioni e 600mila euro per gli interventi di viabilità, a cui vanno sommati 2 milioni per la sistemazione del tratto della sp. 170 studiato dal Politecnico di Torino e la sistemazione definitiva di Strada Fontane, per circa 1milione e 200mila euro. Gli amministratori locali intervenuti alla riunione hanno condiviso le proposte della Provincia di Torino. "Mi ha fatto molto piacere non solo il giudizio positivo sugli interventi proposti espresso dai Sindaci - ha commentato Antonio Saitta - Ma anche che abbiano apprezzato il nostro operato durante i momenti più critici dell'emergenza. Ora che le opere sono state condivise anche dagli amministratori locali possiamo passare al progetto di fattibilità per chiedere al Governo nazionale le risorse necessarie".



Prali

Danni del maltempo, finanziamenti agevolati alle imprese

È il risultato di un incontro a Palazzo Cisterna coordinato dal presidente Saitta e dall'assessore Gianni

Le imprese danneggiate dal nubifragio che lo scorso settembre si è abbattuto in una vasta zona posta a nord-ovest di Torino, tra Caselle, San Maurizio Canavese e Ciriè, potranno accedere a un finanziamento agevolato, sulla base di una convenzione che Finpiemonte attiverà con le banche nelle prossime settimane. È quanto è emerso mercoledì 8 ottobre dalla terza riunione, coordinata dal presidente della Provincia Antonio Saitta e dall'assessore alla pianificazione territoriale e protezione civile Giorgio Gianni, che si è svolta a Palazzo Cisterna, dedicata alla situazione delle aziende gravemente danneggiate dal-

l'evento temporalesco. All'incontro hanno preso parte rappresentanti delle associazioni di categoria, dei Comuni, di Finpiemonte, dell'Inps e dell'Agenzia delle entrate, della Regione Piemonte. La riunione era stata concordata per fare il punto sull'ammontare complessivo delle strutture danneggiate, e per capire, come hanno ricordato Saitta e Gianni, in quale modo le imprese avrebbero potuto accedere ai benefici di legge previsti in caso di calamità naturale e a fondi che consentano la completa ripresa delle attività. Per quanto riguarda i benefici di legge, lo stanziamento di prestiti a fondo perduto e per tutto ciò che concerne i

danni subiti dai privati cittadini, il passo fondamentale è il riconoscimento dello stato di calamità naturale da parte del governo nazionale, secondo una procedura che viene regolata dalla Regione Piemonte, come già accaduto nell'alluvione della scorsa estate: in base al tipo di classificazione dell'evento è possibile stabilire le modalità di sostegno. La Regione Piemonte attende, per presentare la richiesta, la stima dei danni complessivi - che dovrebbe riguardare anche alcuni Comuni del Verbanio Cusio Ossola, colpiti anch'essi dai nubifragi di metà settembre - costruita sulla base degli elenchi definitivi dei danni elaborati dai Comuni con l'aiuto delle associazioni di categoria. Elenchi che devono essere consegnati entro il 15 ottobre. Nel frattempo, sulla base degli elenchi comunali, Finpiemonte, avvalendosi di un modello già ampiamente sperimentato con l'alluvione del 2000, procederà ad attivare delle convenzioni con le banche per finanziamenti alle imprese a fondo agevolato. "Stiamo facendo il possibile per stringere i tempi - hanno sottolineato Antonio Saitta e l'assessore Giorgio Gianni - ma il riconoscimento dello stato di calamità naturale è un passo fondamentale, che ci consentirà di capire a che tipo di risorse si può accedere e quindi di avviare un ragionamento più vasto anche per le opere pubbliche danneggiate e per una risistemazione più complessiva del territorio".



L'incontro a Palazzo Cisterna

Rivalta, 800mila euro per due opere di viabilità

Si tratta della variante del Dojrone e della seconda corsia della strada provinciale 174

Nel territorio del comune di Rivalta il 3 ottobre scorso sono state inaugurate due opere di viabilità. Si tratta di interventi interamente finanziati dalla Provincia di Torino che erano attesi da oltre vent'anni: la costruzione della variante del Dojrone, che consente di aggirare l'omonimo centro abitato collegando direttamente la strada provinciale 175 con la rotatoria in prossimità della cascina Brancardi; la realizzazione della seconda corsia del tratto della provinciale 174 che immette nella rotatoria all'incrocio con il raccordo realizzato per collegare il S.I.T.O con la frazione Pasta. All'inaugurazione erano presenti il sindaco di Rivalta Amalia Neirotti e, per la Provincia di Torino, il presidente Antonio Saitta e l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola. La prima opera è la strada a senso unico di collegamento tra la provinciale 175 del Dojrone e la bretella di raccordo tra le provinciali 6, 175 e 174, realizzata dalla Ativa.



Il taglio del nastro all'inaugurazione della variante del Dojrone

L'obiettivo era rimediare - a seguito della realizzazione della suddetta bretella - alle lunghe code che si creavano, soprattutto nelle ore del mattino, sulla 175 in uscita dall'abitato di Rivalta, a causa di una strettoia presso l'abitato del Dojrone. Il costo di quest'opera è stato di 700mila euro. Il secondo intervento risponde all'esigenza di migliorare la circolazione stradale in corrispondenza del nodo, regolato attraverso una grande rotatoria, che si trova all'intersezione tra la provinciale 174 del San Luigi e la 6, al confine tra il Comune di

Rivalta e il Comune di Orbassano. In questo caso l'ammontare della spesa è stato di 95mila euro. "Queste opere hanno una rilevanza intercomunale" hanno spiegato il presidente Saitta e l'assessore Ossola, "perché i problemi che vanno a risolvere condizionavano la viabilità di collegamento tra vari centri abitati. In questa parte dell'area metropolitana, nel prossimo futuro, si realizzeranno molti altri interventi di viabilità, collegati alla costruzione del termovalorizzatore e saranno tutti ultimati entro il 2011".

Su internet la percorribilità strade

Nel sito internet, alla sezione http://www.provincia.torino.it/urp/utilita/strade/percorribilita_strade è possibile conoscere lo stato di percorribilità delle strade di competenza della Provincia di Torino.

Nella pagina 'modifiche alla viabilità' è disponibile un elenco di tutte le principali modifiche alla viabilità in corso sulle strade della Provincia. Per facilitare la ricerca, l'elenco può essere consultato in base al Comune o al Circondario in cui ha sede la modifica, in base alla strada interessata o in base al tipo di modifica in corso. Inoltre, per ciascuna strada, è disponibile una cartina stradale a diversi livelli di dettaglio.

Nella pagina 'strade con obbligo di catene' si trova un elenco con tutte le strade su cui i veicoli sono tenuti a viaggiare con le catene a bordo a causa del forte rischio di gelate e di consistenti nevicate.

Nella pagina 'controllo del traffico' è possibile consultare l'elenco delle strade sulle quali è possibile effettuare il controllo a distanza delle violazioni alle norme di comportamento del codice della strada, senza l'obbligo di contestazione immediata.



Una sala operativa contro l'abbandono dei rifiuti

Due linee telefoniche per raccogliere le segnalazioni dei cittadini.

Oltre 300 Guardie Ecologiche impiegate sul territorio. Stanziati nuovi fondi per gli Ecocentri

Dopo l'annuncio ufficiale di sabato scorso, l'impiego delle Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia per la lotta alle "pattumiere a cielo aperto" - le numerose discariche abusive che deturpano il paesaggio - entra nel vivo della fase operativa.

A partire mercoledì 8 ottobre è infatti attiva la sala operativa allestita negli uffici di corso Inghilterra 7/9 a Torino (la nuova sede della Provincia) che ha il compito di raccogliere le segnalazioni dei cittadini sulla presenza di rifiuti abbandonati. L'orario di apertura è dalle ore 9 alle 17, in tutti i giorni feriali, ma entro breve tempo il servizio verrà esteso anche i sabati e le domeniche dalle 9 alle 12. Questi i numeri telefonici cui è possibile rivolgersi per denunce e informazioni: 011.8617899 e 011.8617900.

Il presidente della Provincia Antonio Saitta e gli assessori Angela Massaglia e Valter



Le guardie ecologiche volontarie all'incontro a Palazzo Cisterna



Giuliano hanno chiesto nei giorni scorsi alle 345 GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) di concentrare le forze nella vigilanza contro l'abbandono dei rifiuti.

"Sono stati inoltre stanziati oltre 2 milioni di euro - ricorda Saitta - per migliorare le strutture che accolgono i rifiuti. Il nostro Ente ha deciso di finanziare con un bando i Consorzi di bacino e i Comuni che realizzeranno nuovi ecocentri o potenzieranno quelli esistenti con gli spazi adatti a smaltire quei materiali che più frequentemente vengono abbandonati: inerti, pneumatici, ma anche apparecchiature elettriche ed elettroniche".

Le Gev attualmente in servizio (50 nel Canavese, 41 in Val di Lanzo, 107 nel pinerolese, 27 in Val di Susa, 120 nel torinese) sono già in azione sul territorio per "dare la caccia" a chi abbandona i rifiuti per strada e nei campi. Lo scorso anno le sanzioni erogate per abbandono illecito di rifiuti sono state 50, ma sono state in tutto 194 quelle emesse per violazione

della legge sull'ambiente e sulla gestione dei rifiuti, battute solo dalle sanzioni erogate ai fuoristrada (318) che si avventurano su percorsi non autorizzati.

Nel 2008, le sanzioni per abbandono di rifiuti sono state 34, ma il numero è destinato a crescere nei prossimi mesi. "Presenteremo fra qualche mese un bilancio sui controlli - ha promesso Saitta - le Gev hanno una grande conoscenza del territorio, possono dedicarsi a un controllo capillare e lavoreranno in collaborazione con le forze di polizia nazionali e locali, le associazioni ambientaliste e agli altri servizi provinciali competenti per materia".

Le multe, per chi abbandona i rifiuti, possono essere molto salate: si va da un minimo di 50 euro fino ad arrivare a un massimo di 3200. "Stiamo inoltre lavorando con gli enti territoriali per migliorare la facilità e la qualità della raccolta differenziata, rendendo più funzionali e accessibili i Centri di raccolta".

Processo Thyssen, la Provincia parte civile

Grande soddisfazione per l'accoglimento della richiesta di costituzione di parte civile da parte degli Enti locali e dei sindacati nel processo ai manager della Thyssen Krupp per il tragico incendio del 6 dicembre scorso nello stabilimento di Torino; rammarico perché non sono state accolte le analoghe richieste dei dipendenti che avevano firmato il verbale di conciliazione in sede sindacale con l'azienda. Sono questi gli stati d'animo con i quali il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, ha accolto le decisioni prese il 2 ottobre dal GUP del Tribunale di Torino Francesco Gianfrotta. Dichiara Saitta: "Sono orgoglioso di aver aperto la strada, con la decisione presa dalla Giunta Provinciale, alla richiesta di costituzione di parte civile anche da parte degli altri Enti. La decisione del GUP di Torino stabilisce, a mio avviso, un principio: le Regioni, le Province e i Comuni hanno il dovere istituziona-



le di difendere e far valere in sede processuale il diritto delle comunità locali alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute dei lavoratori. La sicurezza pubblica, di cui tanto si parla oggi a livello nazionale, deve anche essere quella di uscire di casa per andare a lavorare e di farvi ritorno incolumi!". "Per noi non si tratta, - prosegue il Presidente - di ricercare una compensazione economica alla perdita di un insostituibile patrimonio di vite umane: è chiaro che eventuali risarcimenti

saranno devoluti a iniziative per la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'importante è però che si stabilisca un principio: al di là della legislazione nazionale, che pure necessita di una revisione (o di una migliore applicazione), occorre che la vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza sia considerata una priorità anche a livello di comunità ed Enti pubblici locali". "Di fronte a questa priorità, - conclude Saitta - ogni pur giusta considerazione economica deve cedere il passo".

Il procuratore capo Gian Carlo Caselli a Palazzo Cisterna



Il presidente Antonio Saitta ha incontrato lunedì 6 ottobre Gian Carlo Caselli, procuratore della Repubblica di Torino. Caselli ricopre da aprile la carica lasciata da Marcello Maddalena nel gennaio scorso per effetto della temporaneità degli incarichi introdotta con la riforma dell'ordinamento giudiziario.

Nato nel 1939, Caselli ha iniziato la sua carriera nel 1967. Come giudice istruttore a Torino, dal 1969 al 1986, si è occupato dei procedimenti sul terrorismo, sulle Br e Prima Linea.

Dal 1986 al '90 ha fatto parte del Consiglio Superiore della Magistratura e, successivamente, è stato presidente della Corte d'assise di Torino. Dal '93 al '99 ha guidato la Procura di Palermo conseguendo risultati entrati nella storia giudiziaria italiana. Dopo l'esperienza a Palermo, Caselli è stato direttore generale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e nel 2001 membro italiano di Eurojust. Nel settembre 2002 era tornato a Torino per rivestire le funzioni di procuratore generale.

A Torino la Giornata nazionale dello sport paralimpico

Protagonisti anche alcuni atleti piemontesi presenti ai Giochi di Pechino

Per il terzo anno Torino è stata tra le dieci città che hanno ospitato la Giornata nazionale dello sport paralimpico, organizzata per il 9 ottobre dal Comitato italiano paralimpico (Cip) – in collaborazione con l'Enel – per promuovere lo sport praticato dalle persone disabili. Anche quest'anno l'edizione torinese – presentata martedì 7 ottobre presso il Centro incontri della Regione Piemonte, per la Provincia di Torino era presente il vicepresidente Sergio Bisacca – si è svolta nell'area di Parco Ruffini. Di fronte a un pubblico composto da più di tremila studenti giunti da tutto il Piemonte, i migliori atleti Cip piemontesi, con disabilità fisiche, intellettive e sensoriali, si sono esibiti in ben tredici discipline sportive: danza in carrozzina, basket, hockey su carrozzina a motore, scherma in carrozzina, atletica leggera, tennis, calcio a cinque, handbike, golf, canottaggio, equitazione, judo e sci.

Protagonisti della manifestazione sono stati anche alcuni atleti piemontesi che hanno preso parte, nel settembre scorso, ai Giochi paralimpici di Pechino, dove l'Italia si è aggiudicata diciotto medaglie: personaggi come Roberto La Barbera (atletica), Patrizia Saccà (tennis tavolo) ed Elisabetta Mijino (tiro con l'arco) hanno dato vita a emozionanti esibizioni e hanno raccontato ai ragazzi delle scuole la loro esperienza. È poi stato possibile, per i ragazzi intervenuti alla manifestazione, praticare alcune delle discipline paralimpiche con la guida degli atleti disabili. L'intento degli organizzatori, infatti, era quello di avvicinare i giovani a questi sport dimostrando che non ci



La presentazione della Giornata nazionale dello sport paralimpico

sono differenze nelle motivazioni e nella passione tra atleti normodotati e disabili.

“La Provincia di Torino dedica da molti anni attenzione e risorse finanziarie al sostegno dello sport per i disabili - ha detto Bisacca durante la presentazione della Giornata. - Vogliamo continuare ad alimentare questo interesse nell'opinione pubblica: lo faremo sicuramente nella prossima stagione invernale, in occasione della Coppa del Mondo di sci per disabili a Sestriere”.

Musica alpina per il gran finale di Casa GranParadiso



La fanfara della Brigata alpina Taurinense ha scandito, domenica scorsa 5 ottobre, la giornata conclusiva della stagione estiva 2008 di Casa GranParadiso a Ceresole Reale.

Il celebre complesso militare diretto dal maresciallo Enrico Mondino si è esibito in mattinata sul piazzale antistante Casa GranParadiso, sullo sfondo delle celebri Tre Levanne, vette simbolo di Ceresole. Nel pomeriggio la fanfara si è spostata al rifugio Massimo Mila dove, davanti a centinaia di persone, ha tenuto un concerto molto applaudito conclusosi con l'Inno di Mameli.

Prima dell'esibizione della fanfara, il presidente Antonio Saitta ha ricevuto il Premio Amici del Gran Paradiso 2008. Saitta ha riaffermato l'impegno per continuare nell'azione di valorizzazione del versante torinese del Parco del Gran Paradiso: “Stiamo pensando ad eventi proposti in luoghi-simbolo delle valli Orco e Soana, mentre Casa GranParadiso dovrà diventare il centro propulsore di progetti culturali di qualità”.

Il Premio Amici del Gran Paradiso 2008 è andato anche a un giovane coltivatore di Pont Canavese, Alessandro Gotta che ha lasciato Torino per diventare imprenditore agricolo alle porte del Gran Paradiso: “Spero che altri giovani seguano il mio esempio, perché questa meravigliosa montagna ha bisogno di noi” ha detto Gotta ricevendo il premio.

“IoLavoro” per la ricerca di personale

Incontro tra domanda e offerta di impiego nei settori turistico-alberghiero e benessere per la stagione invernale

La ricerca di personale è l'obiettivo di “IoLavoro”, manifestazione in programma il 10 e 11 ottobre 2008 al Palasport Olimpico di Torino in cui alberghi, villaggi, tour operator, ristoranti, centri benessere ed estetici, cercano personale qualificato e non, offrendo opportunità per maître, camerieri di sala, chef, barman, governanti, camerieri ai piani, facchini, receptionist, hostess, steward, assistenti e animatori turistici, istruttori sportivi, tecnici audio, estetisti, massaggiatori. L'offerta si arricchisce se si conoscono le lingue straniere e si è già maturata un'esperienza nei settori; sono comunque benvenute anche le candidature di chi è alla prima esperienza.

Negli stand delle aziende presenti è possibile sostenere i colloqui di lavoro ritirando un ticket di prenotazione presso uno sportello dedicato.

Durante la manifestazione è attivo un servizio di consulenza gratuita per aiutare a redigere al meglio il curriculum

vite e affrontare un colloquio di lavoro. Si possono inserire i propri requisiti professionali in una banca dati consultabile dalle aziende alla ricerca di personale, anche a manifestazione conclusa. Si tratta di OlyJob Net, un sistema telematico predisposto per mettere in contatto domanda e offerta di lavoro nei settori dell'accoglienza, del benessere e del turismo. Questo luogo d'incontro non è solo virtuale: lo Sportello OlyJob Point è un servizio del Centro per l'impiego di Torino a disposizione dei lavoratori e delle imprese durante tutto l'anno.

Venerdì 10 ottobre alle ore 12 sarà presente Gianfranco Visani, cuoco di fama internazionale che fornirà consigli utili per intraprendere con successo il “mestiere del cuoco”.

La manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed è



La manifestazione “IoLavoro” a Torino

promossa dalla Provincia di Torino, con il coordinamento organizzativo dell'Agenzia Piemonte Lavoro, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Città di Torino e con la partecipazione della Regione Valle d'Aosta, dell'Agenzia Nazionale per l'Impiego francese della regione Rhône-Alpes e la rete Eures.

Dove:

Palasport olimpico
corso Sebastopoli 123, Torino
orario: 10 - 18
ingresso gratuito

Un seminario sulla didattica della fisica e della matematica

Il presidente Antonio Saitta mercoledì 8 ottobre è intervenuto al Seminario dedicato a “DI.FI.MA in Rete”, un progetto patrocinato dalla Facoltà di Scienze dell'Università di Torino, dall'Ufficio Scolastico Regionale e sostenuto dalla Provincia di Torino. Il progetto si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado e ai docenti di area matematica-fisica con la finalità di affrontare, attraverso un'azione sinergica e in continuità tra Scuola e Università, alcuni problemi quali i cambiamenti della società e la problematicità dell'utenza per gli insegnanti, l'insuccesso in matematica segnalato dagli esiti scolastici e la demotivazione nell'affrontare la disciplina per gli studenti.



Anno Polare Internazionale, prosegue il progetto Ipy

Incontri, conferenze, una mostra e un concorso per le scuole superiori

Il 1° marzo 2007 si è aperto ufficialmente l'Anno Polare Internazionale (Ipy), iniziativa promossa dall'International Council of Science (Icsu) e dalla World Meteorological Organisation (Wmo), finalizzata a sensibilizzare il grande pubblico, e soprattutto i giovani, sulla assoluta necessità di preservare e salvaguardare l'ambiente Polare, così importante per il mantenimento dell'ecosistema del nostro pianeta. La Provincia di Torino ha deciso di aderire a questa iniziativa, promuovendo e sviluppando un progetto didattico (progetto Ipy) rivolto agli studenti delle Scuole superiori, finalizzato a sensibi-

lizzare i giovani sulle problematiche delle popolazioni autoctone che vivono in ambiente polare. Coordinatrice del progetto Ipy è l'italo-canadese Gabriella A. Massa, archeologa-inuitologa di fama internazionale, già curatrice della mostra "Inuit e Popoli del Ghiaccio", ospitata nel 2006 a Torino dal Museo Regionale di Scienze Naturali in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali. Con la proroga dell'Anno Polare Internazionale fino alla fine del 2009, la Provincia di Torino ha scelto di proseguire l'iniziativa promuovendo la seconda fase del progetto Ipy per offrire agli studenti delle scuole superiori la possibilità di perfeziona-

re il percorso di studio sulle tematiche affrontate nel 2007-2008. Il programma prevede incontri con docenti e allievi, conferenze scientifiche, una mostra fotografica (Ilititaa Bernier, i suoi uomini e gli Inuit, aggiornata con pannelli didattici sull'evento Nunavut 1999-2009); un concorso dedicato a un lavoro di ricerca su tre temi a scelta ("Esplorazioni polari", "Cambiamenti climatici e popolazioni artiche"; "La ricerca scientifica italiana in Antartide").

Ai vincitori del concorso sarà riservato un soggiorno di 3-5 giorni presso il Centro Addestramento Alpino di La Thuile (Valle d'Aosta).



Il presidente Saitta con il gruppo di lavoro del progetto Ipy

I collaboratori del progetto

Il Centro Servizi Didattici (Ce.Se.Di) della Provincia di Torino; il Centro Addestramento Alpino, Aosta; Pnra (Programma Nazionale per la Ricerca in Antartide), possibilità di collegamento in video-conferenza con Roma e/o con l'Antartide, condizioni climatiche permettendo; Association des Francophones du Nunavut, Iqaluit (Canada); CDA & Vivalda Editore; Tucano Viaggi Ricerca di Willy Fassio; Paolo Bernat, Museo dell'Antartide, Genova; Piernando Binaghi, ingegnere aeronautico, esperto di climatologia, TV Svizzera Italiana; Paolo Bruzzi, Maresciallo Capo; Roberto Guadagnin, 1° Maresciallo Luogotenente; Gabriella A. Massa, coordinatrice IPY - Provincia di Torino; Maria Teresa Scarrone, Museo Giacomo Bove, Maranzana (AT); Mirrella Tenderini, ideatrice e direttrice della collana "Tracce", CDA&Vivalda; Studenti del Master in Traduzione editoriale (lingue inglese e francese), con la loro docente e tutor Paola Mazzarelli.

Benvenuti volontari del servizio civile

L'Istituto Avogadro di Torino ha ospitato mercoledì 8 ottobre un incontro sul "Servizio civile nazionale con la Provincia di Torino" al quale hanno partecipato i volontari che hanno svolto e svolgeranno il Servizio civile nel territorio provinciale. Erano presenti il presidente Saitta, l'assessore regionale al Welfare Angela Migliasso e l'assessore provinciale alla solidarietà sociale Salvatore Rao. Dal 2004 la Provincia di Torino si è dotata di una struttura di gestione accreditata in prima classe presso l'Ufficio Nazionale Servizio civile per promuovere e favorire la diffusione del Servizio civile volontario sul proprio territorio. L'accredimento ha consentito, attraverso 155 accordi di partena-

riato (37 dei quali stipulati nel 2008), di svolgere un servizio di supporto e accompagnamento alla progettazione e alla formazione, volta a conciliare i bisogni dei giovani di rendersi protagonisti in attività sociali, culturali, ambientali con le esigenze degli enti pubblici e del privato sociale disponibili ad accoglierli.

La rete degli enti partners è costituita da 101 Comuni, di cui il 90% del territorio torinese, 16 scuole, 12 consorzi socio assistenziali, 5 comunità montane e 21 altri enti e



L'incontro con i volontari del servizio civile

si estende sui territori della provincia di Torino, di Alesandria e di Biella. Hanno preso parte all'incontro i 144 volontari che hanno iniziato il Servizio civile il 1° ottobre 2008 e 40 volontari avviati il 4 febbraio 2008 e che termineranno il 3 febbraio 2009. Lo scorso settembre si sono congedati 169 volontari.

Giaveno accoglie la gemella argentina

Dal 9 al 12 ottobre con il sostegno e il patrocinio della Provincia

Su invito del Comune, a Giaveno dal 9 al 12 ottobre è in visita una delegazione ufficiale della Municipalità di Brinkmann (città argentina gemellata con quella della Val Sangone), guidata dal sindaco Jorge Alberto Racca e da altri amministratori, accompagnati da una rappresentanza della "Famiglia Piemontese" e da alcuni componenti della Corale di Brinkmann. L'accoglienza è stata concepita come un'iniziativa di inter-



Giaveno

scambio, per verificare le opportunità di valorizzazione e promozione delle produzioni alimentari e artigianali di un territorio in cui è forte la presenza di cittadini di origine piemontese. La delegazione argentina si confronterà con gli amministratori locali italiani anche sui temi dell'interscambio culturale, delle politiche giovanili e della protezione civile. Il rapporto di amicizia tra le comunità di Giaveno e Brinkmann negli anni si è concretizzato in un sostegno economico alla popolazione e all'amministrazione locale argentina, sia da parte del Comune che di soggetti privati. Al gemellaggio Giaveno ha dedicato anche una piazza che porta il nome della Città di Brinkmann. Nella mattinata di venerdì 10

ottobre la delegazione argentina è a Torino e incontra l'assessore provinciale alle Relazioni Internazionali, Aurora Tesio. Lo stesso giorno nel Palazzo Marchini di Giaveno è previsto un incontro sui temi oggetto dell'interscambio, a cui sono stati invitati a partecipare la Regione, la Provincia, la Camera di commercio, il Centro Estero Camere di commercio piemontesi, l'American Chamber of Commerce In Italy Piemonte, il Museo del Gusto di Frossasco, il Museo dell'Emigrazione Piemontesi nel Mondo e la Comunità Montana Val Sangone. Domenica 12 ottobre, in occasione della visita della delegazione argentina, il sindaco di Giaveno Daniela Ruffino inaugura il nuovo ponte sull'Ollasio.

a cura di Alberto Francesio

Dal 15 al 30 ottobre 2008

CARAVINO (Masino)

18-19 Ottobre 2008

Due giorni per l'autunno

Mostra e mercato di piante insolite e speciali, organizzata dal FAI al Castello di Masino



Il castello di Masino

SAN COLOMBANO BELMONTE

18-19 Ottobre 2008

32ª Castagnata e Festa delle mele

Sabato serata a base di bagna caoda (solo su prenotazione) e buona musica. Al pomeriggio della domenica, si potranno gustare frittelle, dolci di mele e caldaroste.

CANDIOLO

19 Ottobre 2008

Festa della zucca

Esposizione di bancarelle di hobbisti e prodotti alimentari artigia-

nali. Sfilata della Filarmonica Candioloese, dei gruppi storici ed esibizioni varie.

MATTIE

19 Ottobre 2008

19ª Festa d'Autunno

Tradizionale castagnata, peso dei marroni, torte a base di frutti autunnali, piccola esposizione di prodotti tipici e di artigianato locale.

MORIONDO

19 Ottobre 2008

Festa patronale S. Salvatore - 6ª Sagra del cavolo liscio

La Pro Loco prepara piatti dove questo ortaggio la fa da padrone, come la zuppa, i pès 'd còj (involtini di cavolo in carpione), i caponèt (involtini ripieni di carne), insieme ai crauti o la semplice insalata.

S. MAURIZIO CANAVESE

19 Ottobre 2008

Fiera di artigianato, agricoltura e... dintorni

Bancarelle di prodotti agricoli e artigianali e operatori commerciali che offrono una rassegna di prodotti ed oggetti tipici.

AGLIÈ

26 Ottobre 2008

Mostra scambio e mercato delle cianfrusaglie

Mercatino dell'antiquariato, del modernariato e dell'artigianato locale.



Museo dij Subijèt Moncalieri

BOBBIO PELLICE

26 Ottobre 2008

"Fira d'la Calà"

Castagnata e degustazione del "Saras del fen", particolare tipo di ricotta e la "Mustardela", gustoso salame a base di sangue di maiale, nonchè presidi del gusto di Slow Food.

MONCALIERI

26 Ottobre 2008

"Fera d'ij Subièt" (fiera dei fischietti)

Esposizione dei fischietti di terracotta al Museo del Fischiotto e distribuzione della trippa, cucinata in un'enorme pentola allestita al centro della Piazza Vittorio Emanuele II.

OSASCO

26 Ottobre 2008

"Exposasco"

Raduno e sfilata di trattori d'epoca e aratura come nei tempi passati; possibile visita al museo agricolo presso l'antica cascina del Castello.

Per saperne di più, visita il sito: www.provincia.torino.it/urp/patroni/

Scrivici il tuo parere sulle manifestazioni alle quali hai partecipato. (urp@provincia.torino.it)



Il castello di Agliè

4000 presenze per Organalia – Ekklesia Conclusa a Grugliasco la rassegna organistica della Provincia di Torino

L'edizione 2008 di "Organalia – Ekklesia", la rassegna organistica della Provincia di Torino, ha proposto 27 concerti che si sono svolti a Carmagnola con tre appuntamenti (Confraternitale di San Rocco, Confraternitale di San Giovanni Decollato, Abbazia di Casanova), Santena, La Loggia, Piobesi Torinese, Castagnole Piemonte, Villar Pellice, Torre Pellice, Luserna San Giovanni, San Secondo di Pineroło, Pineroło con due appuntamenti in Cattedrale, Fenestrelle, San Germano Chisone, Giaveno, Novalesa, Sant'Ambrogio di Torino, Salbertrand, Bussoleno, Susa, Chiusa di San Michele, Giaglione, Almese, San Gillio, Collegno e Grugliasco. In particolare hanno partecipato con un loro contributo i comuni di Carmagnola e di Pineroło grazie al quale, in quelle località, è stato possibile ampliare l'offerta concertistica. I concerti hanno avuto quali interpreti gli organisti Lorenzo Ghielmi, Pierangelo Gobbi con il Coro e l'Orchestra del Collegio Musicale diretti da Adria-



Il presidente Saitta con Gustav Leonhardt e il sindaco Ruffino a Giaveno



Il presidente Saitta con Lorenzo Ghielmi al concerto inaugurale di Carmagnola

no Gaglianello, Valter Savant – Levet con la Bottega Musicale diretta da Gianni Cucci, Andrea Macinanti con l'attore Mario Brusa, Sophie Veronique Cauchefer Choplin, Francesco Tasini, Antonio Frigé e il trombettista Gabriele Cassone, Massimo Gabba e i flautisti Maurizio Benedetti e Ugo Piovano, Daniele Sajevo, Luis Dalda Gerona, Manuel Tomadin con il flautista Manuel Staropoli, Liuwe Tamminga con il cornettista Bruce Dickey, Marco Limone, Francesco Cera con il soprano Loredana Bigi, Letizia Romiti, Gustav Leonhardt, Luca Guglielmi con il Concerto Madrigalesco, Guido Donati con la Scuola di formazione teatrale "Sergio Tofano", Roberto Cognazzo con il trombettista Ercole Ceretta, Silvano Rodi con il polistrumentista Francois Dujardin, Massimo Nossenti, Carlo Benatti con il basso Frano Lufi, Riccardo Adamo con il mezzosoprano Silvana Silbano, Paolo Bougeat, Fabio Ciofini con il violinista Enrico Gatti. Giancarlo Parodi è stato sostituito per motivi di salute da Massimo Gabba. Il pubblico ha risposto con entusias-

mo alle proposte concertistiche totalizzando 4000 presenze con una media per concerto di 150 persone e con una punta massima di 300 persone raggiunta ai concerti tenuti da Leonhardt a Giaveno e dal duo Tamminga – Dickey a Pineroło. Sono 1132 gli utenti che hanno deciso di registrarsi alla mailing list di Organalia attraverso la quale sono stati direttamente informati sullo svolgimento dei diversi appuntamenti concertistici. Il sito www.organalia.it ha avuto 7510 contatti dal 1° gennaio a ottobre con un picco significativo ad aprile in occasione della presentazione dell'edizione 2008: 1787 sono partiti dall'Italia, Germania, Belgio, Svizzera, Francia, Austria, Olanda, Spagna, Cina, Repubblica Ceca, Polonia, Australia, Ungheria, Perù, Federazione Russa, Bulgaria e Colombia. Lo stesso sito è stato linkato con le rassegne e i festival d'Italia, Francia, Inghilterra, Olanda, Svizzera, Belgio, Stati Uniti, Canada, Spagna, Croazia, Portogallo, Slovenia, Australia, Norvegia, Finlandia, Svezia e Repubblica Ceca.

I frutasè del Pinerolese

Sappiamo della passione per la storia del territorio e della sua gente dell'autrice¹ di *Pom pien*: in questo libro della Alzani Editore, Marzia Verona racconta la frutticoltura nel Pinerolese e la vita dei *frutasè*, oltre alla descrizione di duecento ricette a base di mele. Un'indagine storica e bibliografica con testimonianze di frutticoltori pinerolesi, pagine di ricordi e di storie passate a voce, da Cumiana a Pinerolo a Torino.

I *frutasè* erano dei grandi viaggiatori: raccoglievano la merce e la commercializzavano in zona e in altre regioni, Valle d'Aosta, Trentino, Veneto... Andavano nei Comuni a visionare la frutta e concordarne l'acquisto: si facevano affari con piccoli proprietari che avevano anche solo due bei meli nel prato del pascolo per le mucche o pochi alberi sul perimetro degli orti; altri contadini disponevano di frutteti più ricchi.

I *frutasè* comperavano anche i prodotti dei parchi delle residenze signorili: le ciliegie al Castello dei Conti Provana di Collegno, il castello della Costa, le pere a Villa Richelmi, alla Porporata di Pinerolo...

Acquistavano le mele quando erano ancora da maturare o addirittura, quelli più audaci, anticipavano la cifra sulla potenzialità della maturazione, a occhio, ad aprile, quando i meli sono ancora in fiore, e il prezzo era naturalmente molto basso.

Poi, al tempo del raccolto, ogni *frutasè* con due o tre ragazzi come aiutanti soggiornavano nelle cascine dei frutteti, riempivano i *camisas* e le ceste di mele, le caricavano sui carri, le portavano ai magazzini in Cumiana, su letti di foglie di castagno, prima di andare a venderle ai mercati delle città – in particolare il Mercato Nuovo di Torino ma anche, dopo il '30, fino in Trentino.

Le documentazioni scritte trovate

dall'autrice non parlano del ruolo attivo delle donne in questo lavoro ma si sa che il loro impegno era fondamentale: la preparazione delle ceste con una fodera di iuta o di carta cucita al contenitore con cordini, la scelta delle mele in base alla pezzatura, l'allestimento dei *cambrun* – stanze fresche adibite allo stoccaggio della frutta – con l'*ampai*, il pianale di foglie. Il libro raccoglie anche moltissimi modi di allestire dolci con le mele: dai *pom pien* appunto, ricetta originaria di Cumiana al *dolce alla Miando* delle nostre Valli occitane, alla famosa *tarte Tatin* francese.



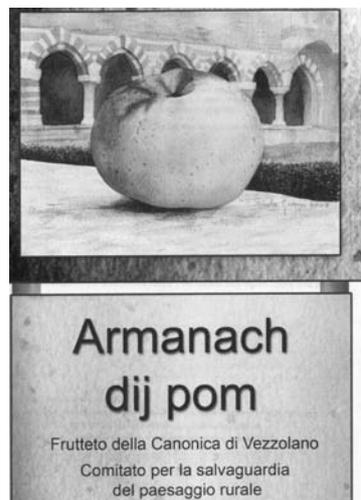
MARZIA VERONA, *Pom pien*, Alzani Editore, Pinerolo (TO), 2002, pagine 136

Le mele del Frutteto

Una bella storia. Nel 1996 la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte avviò l'idea di realizzare un *giardino tradizionale* nel terreno dietro l'abside e il refettorio della Canonica di Vezzolano in provincia di Asti; è nato quindi il Comitato del Frutteto – piccola associazione di persone che opera a titolo volontario – che dal 1997 assicura la cura di un me-

a cura di Emma Dovano

leto di 48 esemplari, 21 varietà di antica origine piemontese. Ecco quindi l'*Armanach* con illustrate le qualità delle mele che si raccolgono in questo giardino particolare, con una piantina di come sono disposti gli alberi, "divisi in quattro aree a formare un sesto di impianto a croce": in prima fila c'è l'albero delle mele *Carlo bianco*, frutto dall'aspetto ceroso, buccia giallo-verde, vicino alla rossa *Calvilla* e alla *Ciocarin-a bianca*, di forma più allungata. Se si cerca il *Pom rusnent* quello dalla buccia lenticchiolata e dal gusto acidulo, quello che i nonni conservavano nelle damigiane, è nella terza fila, vicino alla varietà *Matan* e al *Pom d'la bota*. Chi visita il Giardino scopre un patrimonio fatto di "prodotti della terra e di frutti della vita" custodito perché sopravviva, fatto conoscere e trasmesso "per conservarne la memoria e attualità". Perché non sono solo mele – mac pòm. È frutta / con dentro ancora una volta, tutta la campagna / Sconfinata. (R.M. Rilke)



Frutteto della Canonica di Vezzolano, Comitato per la Salvaguardia del Paesaggio rurale, *Armanach dij pom*, 2008

¹ *Vita d'alpeggio*, Marzia Verona - http://www.provincia.torino.it/editoria_locale/territorio/2007.htm



Sei in: [Home](#) > [MAP](#) > [Speciali](#) > [Lavoro](#) > **ANNO 2008: IoLavoro**

IOLAVORO
INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI IMPIEGO
NEI SETTORI TURISTICO-ALBERGHIERO E BENESSERE PER LA STAGIONE INVERNALE



- Per saperne di più
- Sportello OlyJob



Venerdì 10 ottobre ore 12.00
incontro con *Gianfranco Vissani*

Incontro tra domanda e offerta

IOLAVORO



NEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO E BENESSERE

10-11 OTTOBRE 2008
TORINO PALASPORT OLIMPICO
C.so S. G. Polli, 123 - ore 10.00-18.00

INGRESSO GRATUITO

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo
http://www.provincia.torino.it/speciali/2008/lo_lavoro08_inverno
 dove troverete maggiori informazioni

RICERCA DI PERSONALE
PER LA STAGIONE INVERNALE

www.iolavoro.org

Alcune qualifiche richieste:

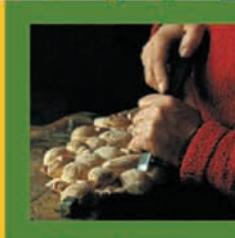
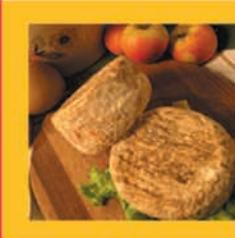
- CUOCO/A
- CAMERIERE/A DI SALA
- BARISTA
- CAMERIERE/A AI PIANI
- RECEPTIONIST
- ANIMATORE/TRICE
- ASSISTENTE TURISTICO/A
- TOUR LEADER
- STEWARD/HOSTESS
- ISTRUTTORE/TRICE SPORTIVO/A
- ADDETTO/A CENTRO BENESSERE



COMITATO
PROVINCIALE
DI TORINO



paesi in città



proloco in festa III Edizione

SABATO **11-12** DOMENICA
OTTOBRE 2008

Piazza Vittorio Veneto - Torino

Le PRO LOCO in CITTÀ

cultura, tradizioni, folklore, piatti e prodotti tipici

PROGRAMMA EVENTI

SABATO 11 OTTOBRE 2008

Ore 12.00 Piazza Vittorio Veneto (Area spettacoli)
Inaugurazione della manifestazione
Ore 12.30 Apertura stand espositivi e gastronomici

Ore 15.30 Piazza Castello

Sfilata Bande musicali e gruppi folkloristici dei paesi
(Percorso: Via Roma - Via Maria Vittoria - Via Accademia delle Scienze - Piazza Castello - Via Po - Piazza Vittorio Veneto)

Ore 16.00 Piazza Vittorio Veneto (Area spettacoli)

Concerto dell'Orchestra "Ensemble giovanile Vianney" di Torino

Ore 18.30 Piazza Vittorio Veneto (Area spettacoli)

Esibizione delle Bande musicali e dei gruppi intervenuti

Ore 21.30 Spettacolo dei gruppi folkloristici "I danzatori di Bram" della Città di Cavour e "Pro Susa" della Città di Susa

DOMENICA 12 OTTOBRE 2008

Ore 10.00 Piazza Vittorio Veneto Apertura stand espositivi

Ore 12.00 Apertura stand gastronomici

(Area spettacoli) Aperitivo culturale con il Presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, l'Assessore al Commercio, attività produttive e turismo della Città di Torino, Alessandro Altamura e lo scrittore torinese Giuseppe Culicchia

Ore 15.30 Piazza Castello Sfilata delle Bande musicali e dei gruppi storici dei paesi

(Percorso: Via Roma - Via Maria Vittoria - Via Accademia delle Scienze - Piazza Castello - Via Po - Piazza Vittorio Veneto)

Ore 16.00 Piazza Vittorio Veneto (Area spettacoli) Concerto del "Gruppo musicale giovanile del Canavese", diretto dai Maestri Bruno Lampa e Andrea Barone

Ore 18.30 Esibizione delle Bande musicali e dei gruppi intervenuti

Ore 21.00 GRAN FINALE: ENSEMBLE DELLE BANDE MUSICALI E CHIUSURA DELLA MANIFESTAZIONE

- AGLIÈ • ALA DI STURA
- ANGRONGNA • BAIRO
- BARDONECCHIA
- BEINASCO • BIBIANA • BOBBIO PELLICE
- BOLLENGO • BRANDIZZO
- BRICHERASIO • BRUSASCO
- BUROLO • BUSANO
- BUTTIGLIERA ALTA
- CAMBIANO • CANDIA • CARMAGNOLA
- CASALBORGONE
- CASELLE TORINESE
- CAVOUR • CERES
- CERESOLE REALE
- CINZANO TORINESE
- COAZZE • CUMIANA
- FELETTO • FENESTRELLE
- FIORANO • GIOVETTO
- IVREA SERRA MORENA
- LA CASSA
- LANZO TORINESE
- LUSERNA S. GIOVANNI
- LUSERNETTA
- MAGLIONE
- MAPPANO • MAZZE'
- MONASTERO DI LANZO
- MONCALIERI
- MONTEU DA PO
- NOASCA
- NONE • OGLIANICO
- OZEGNA
- PALAZZO CANAVESE
- PAVONE
- PECETTO TORINESE
- PIANEZZA • PIAZZO
- PINEROLO • PIOSSASCO
- PRALORMO
- REVIGLIASCO TORINESE
- RIBORDONE
- RIVALTA TORINESE
- RIVARA CANAVESE
- RIVAROLO CANAVESE
- RIVOLI • ROBASSOMERO
- ROCCA CANAVESE
- ROLETTO • RORÀ
- SAN GILLIO
- S. MAURO TORINESE
- SAN RAFFAELE CIMENA
- S. SEBASTIANO DA PO
- SESTRIERE
- SETTIMO TORINESE
- TORINO
- TORRE PELLICE
- TRAUSELLA • USSEGUIO
- VALDELLATORRE
- VAUDA CANAVESE
- VILLAR PELLICE
- VINOVO • VILU'
- VOLPIANO • VOLVERA



INFO

UNPLI TORINO
unplitorino@unplipiemonte.it
tel. 0124.28.029

PRO LOCO TORINO
prolocotorino@email.it
tel. 011.561.30.59

www.paesincittà-unpli.org
www.provincia.torino.it

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 9 ottobre 2008 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it